Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.: Fabio Tamburini
www.datastampa.it Tiratura: 141860 - Diffusione: 187721 - Lettori: 803000: da enti certificatori o autocertificati
25-OTT-2018
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 6 %

LA RISOLUZIONE

La cessione di volumetria resta con il registro al 9%

All'atto che comporta la cessione di volumetria, quando non è soggetto a Iva, si applica l'imposta di registro con l'aliquota del 9 per cento in quanto «è assimilabile al trasferimento di un diritto reale immobiliare»: è il caso della cessione che sia effettuata da un privato oppure da un Comune nell'ambito della sua attività istituzionale. Lo afferma la Risoluzione n. 80/E del 24 ottobre 2018, nella quale si sottolinea che le imposte ipotecaria e catastale sono dovute, in conseguenza dell'applicazione dell'imposta proporzionale di registro, nella misura fissa di euro 50 cadauna (l'Agenzia però sul punto dimentica che, nel caso della cessione di volumetria, non vi è alcuna voltura catastale da effettuare e che quindi non vi è il presupposto per l'applicazione dell'imposta catastale).

La Risoluzione n. 80 contiene la risposta a un interpello nel quale si prospetta il caso di un Comune che ha programmato, mediante un'asta pubblica, la cessione di diritti volumetrici inerenti a un'area di proprietà del Comune stesso. Nell'interpello, il contribuente aveva ipotizzato l'applicazione della norma di cui all'articolo 32 dpr 601/1973, nella quale si dispone l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione dalle imposte ipotecaria e catastale.

—**Angelo Busani**

Norme & Tributi

Bonus casa, proroga di un anno
Resta il labirinto dei pagamenti

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE